



**CORSO DI STUDIO** Filologia moderna (LM-14)

**ANNO ACCADEMICO** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** Politica e Società a Roma antica –  
Politics and Society in Ancient Rome

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	I semestre 25.09.-13.12.2023
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Storia romana (L-Ant/03)
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Elisabetta Todisco
Indirizzo mail	elisabetta.todisco@uniba.it
Telefono	0805714266
Sede	Palazzo Ateneo, Seminario di Storia Antica Mario Pani (II piano, 28)
Sede virtuale	
Ricevimento	Mercoledì, 10:00-13:00

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare: - una accurata conoscenza della storia politico istituzionale e sociale; - la padronanza critica dei metodi della ricerca storica e dell'analisi e interpretazione delle fonti antiche; - la capacità di ricostruzione dei fenomeni storici in maniera autonoma, anche in considerazione degli sviluppi di lunga durata e delle eredità.
<b>Prerequisiti</b>	Lo studente dovrà conoscere lo sviluppo eventuale della storia di Roma antica; avere un quadro delle fonti di riferimento per ciascuna fase; saper interrogare autonomamente le fonti su specifiche questioni; aver acquisito la microlingua storica.

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali Seminari di approfondimento
-------------------------	---



	Peer learning su temi strettamente legati al corso e sollecitati dalla discussione in classe
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<p>Lo studente dovrà padroneggiare il profilo politico-istituzionale e socio-politico di Roma antica, colto nei suoi sviluppi dall'età monarchica a quella tardoantica. Lo studente dovrà inoltre cogliere, in relazione ad una questione specifica, le dinamiche istituzionali e socio-politiche sottese e conseguenti.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi i metodi della ricerca storica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà essere in grado di formulare giudizi personali e motivati a partire dalle fonti storiche e confrontandoli con la discussione sviluppata nella bibliografia moderna.</li><li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà essere in grado di descrivere e discutere fenomeni e processi storici, usando il lessico specifico; elaborare un discorso storico con destinazione sia scientifica sia divulgativa.</li><li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente dovrà essere in grado di applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite all'apprendimento e alla discussione di fenomeni storici diversi per cronologia e temi.</li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Nel quadro del più generale funzionamento della vita politica, istituzionale ed extraistituzionale, delle dinamiche culturali, degli impatti di potere e dei risvolti sociali che si sviluppano tra il V secolo a.C. e IV d.C., il corso propone la riflessione sulle trame e gli intrecci che caratterizzano quella fase di ripensamento collettivo delle strutture della <i>res publica</i> e delle dinamiche della partecipazione civica, che corre dalla metà del II secolo a.C. all'età augustea.</p> <p>Un riguardo speciale è riservato alle forme del dissenso e del consenso (e al costante processo di semantizzazione e risemantizzazione cui sono sottoposte), individuali e collettivi, espresse rispetto ai fenomeni e agli eventi politici che si susseguono in questo secolo e alla trasformazione delle forme dello stato che inducono. Questi processi saranno seguiti attraverso la lettura delle testimonianze degli autori antichi (Cicerone, Varrone, Plutarco, Appiano, Cassio Dione) e della loro tradizione.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. M. Pani, E. Todisco, <i>Società e istituzioni di Roma antica</i>, Carocci, Roma 2005 (rist. 2018).</li><li>2. Dossier di fonti antiche con passi scelti dalle opere di Cicerone (<i>Epistulae ad Atticum</i>; <i>Epistulae ad familiares</i>; <i>Orazioni, passim</i>); Varrone (<i>de lingua latina, de vita populi Romani, de gente populi Romani</i>); Appiano (<i>Guerre civili, I; IV, passim</i>); Cassio Dione (<i>libri XXXVII-LV, passim</i>); Plutarco (<i>Vite, passim</i>).</li></ol>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico è reso disponibile sulla pagina personale della docente
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	È prevista una prova finale orale. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.



	Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteria di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le competenze relative alla lettura dello sviluppo sincronico e diacronico delle istituzioni di Roma antica, cogliendo i processi generativi dei fenomeni, i loro nessi e le specificità delle singole fasi.</li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito gli strumenti scientifici utili a ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi strumenti e metodi della ricerca storica.</li><li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di elaborare giudizi personali e motivati su fenomeni politico-istituzionali e sociali, a partire dalle fonti antiche e discutendo la bibliografia moderna.</li><li>• <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di descrivere e discutere fenomeni e processi storici; di sviluppare un'argomentazione storica con destinazione sia scientifica sia divulgativa.</li><li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite all'apprendimento e alla discussione di fenomeni storici diversi per cronologia e temi.</li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La misurazione dell'apprendimento e l'attribuzione del voto finale saranno effettuate attraverso la verifica dell'acquisizione da parte degli studenti di competenze relative alla lettura dello sviluppo storico delle istituzioni di Roma antica; al corretto approccio a strumenti e metodi della ricerca storica; all'elaborazione di punti vista personali sui fenomeni storici, correttamente argomentati, sia in chiave scientifica sia in chiave divulgativa. In vista della misurazione del raggiungimento di tali competenze si farà riferimento alla seguente rubrica di valutazione: - Valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
<b>Altro</b>	
	La pagina docente è consultabile al link: <a href="https://www.uniba.it/it/docenti/todisco-elisabetta">https://www.uniba.it/it/docenti/todisco-elisabetta</a> . Gli studenti sono invitati a consultarla per prendere visione di avvisi ed eventuali variazioni degli orari di ricevimento. Il tema della tesi sarà concordato con gli studenti a partire da interessi specifici maturati durante il corso; si porrà quale obiettivo principale del lavoro l'acquisizione degli strumenti base della ricerca nell'ambito della storia di Roma antica; la lettura diretta delle fonti storiche e la discussione della bibliografia; l'organizzazione ragionata dei contenuti.